



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria

Piazza Nosetto 5

6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00

F +41 (0)58 203 10 20

cancelleria@bellinzona.ch

Gentili signore

Lepori Sergi Angelica

Soldini Monica

Interpellanza 94/2018 di Angelica Lepori e Monica Soldini intitolata "Le mamme che lavorano negano l'affetto ai figli?"

TRASFORMATA IN INTERROGAZIONE

Gentile signora Lepori Sergi,
Gentile signora Soldini,

si risponde di seguito agli interrogativi sollevati:

- 1. Non ritiene fuori luogo, e anche poco attuale, l'affermazione alla quale abbiamo fatto riferimento contenuta nell'opuscolo per i genitori?**
- 2. Cosa intende fare per evitare che simili affermazioni continuino ad apparire sul materiale ufficiale del comune veicolando una cultura antiquata e irrispettosa dei bisogni delle famiglie e delle donne?**

Il principio enunciato nelle disposizioni scolastiche:

"Come principio fondamentale va rilevata l'importanza che ogni bambino possa, di regola, rientrare a casa a pranzo così da ritrovare i propri affetti. Il servizio della mensa si prefigge di offrire un contributo ai genitori che, per importanti motivi, non hanno la possibilità d'accogliere i propri figli a mezzogiorno."

È da intendere nella seguente maniera:

1. per il bene del bambino è importante che la famiglia si impegni affinché possa rientrare a pranzo, per permettergli di rigenerarsi stando nel suo ambiente familiare composto dalle persone a lui care, dai suoi spazi, dai suoi giochi e quindi, più in generale, dai suoi affetti. Al contrario una giornata senza pausa pranzo potrebbe risultare per il bambino più impegnativa (non lo è anche per noi adulti?).
2. Il servizio mensa è nato proprio grazie alla sensibilità di voler aiutare tutte quelle famiglie, uomini e donne è indifferente, che per importanti motivi non possono

accogliere il bambino a pranzo. D'altro canto si vuole senz'altro impedire che la mensa diventi una soluzione di comodo per le famiglie che, organizzandosi diversamente, potrebbero accogliere il bambino a pranzo (vedi benefici elencati nel punto 1).

3. Un servizio mensa non potrà mai sostituire gli apprendimenti e le cure che avvengono in famiglia. Mettere al centro i bisogni del bambino e la relazione familiare, di cui la mensa non potrà mai essere sostitutiva, è un valore molto attuale e prezioso da trasmettere.

Vogliate gradire i nostri migliori saluti.

Per il Municipio
Il Sindaco
Mario Branda

Il Segretario
Philippe Bernasconi